

La canzone di ieri e di domani, Guido da Verona, Ed. Corbaccio 1932. (10 EUR)



Luogo **Emilia-Romagna, Modena**
<https://www.annuncici.it/x-600536-z>

Guido da Verona

La canzone
di ieri
e di domani

Editore: Corbaccio
Tipologia: Libro usato vintage
Anno edizione: Giugno 1932
Pagine: 304

Guido da Verona, pseudonimo di Guido Verona (Saliceto Panaro, 7 maggio 1881 – Milano, 5 aprile 1939), è stato un poeta e scrittore italiano.

Guido Verona nacque in una famiglia ebraica emiliana. Nell'aggiungere un da al suo cognome anagrafico riprese la versione medievale e rinascimentale dei cognomi ebraici.

Fu un ammiratore di Gabriele D'Annunzio.

Esordì come poeta nel 1901 con la raccolta *Commemorazione del fatto d'arme di Brichetto* a cui seguirono *I frammenti* d'un poema dell'anno seguente e *Bianco amore* del 1907.

Se come autore di versi non fu tanto significativo, acquisì grande popolarità nel 1911 con il suo primo romanzo *Colei che non si deve amare*, capostipite del romanzo d'appendice e della letteratura erotica.

[illegible]

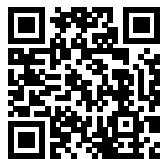
Guido da Verona, dentro lo stile leggero dell'arguto scrittore alla moda che così bene sapeva interpretare le fantasie abbastanza snob e vagamente erotiche della borghesia del suo tempo, nascondeva e teneva alto il senso del proprio diritto umano alla libertà di pensiero. Era inoltre presente nella sua opera un'ambigua contaminazione di erotismo estetizzante, di sentimentalismo e una particolare predilezione per l'esotico che lo portò ad ambientare le sue storie in luoghi magici e lontani (Marocco, Iran, ecc.). Firmatario del Manifesto degli intellettuali fascisti nel 1925, nel 1929 pubblicò una parodia dei Promessi



La canzone di ieri e di domani,
Guido da Verona, Ed. Corbaccio
1932.



La canzone di ieri e di domani,
Guido da Verona, Ed. Corbaccio
1932.



La canzone di ieri e di domani,
Guido da Verona, Ed. Ed.
Corbaccio 1932.



La canzone di ieri e di domani,
Guido da Verona, Ed. Corbaccio
1932.



do da Ve
ntasie ar
il senso
mbigua
'esotico
nataro c

La canzone di ieri e di domani,
Guido Corbucci
Verona, Ed.
1932.



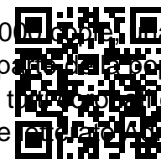
Ed. Verona, 1932.



Giorgio Corbelli, Verona, Ed. 1932.



Ed. Verona, 1932.



Guida di Verona, Ed. 1932.



La canzone di ieri e di domani,
Guido da Verona, Ed. Carlinaccio
1932.

Sposi; da Verona considerava Alessandro Manzoni un letterato paternalista e dannoso, pertanto tolse dal romanzo tutti gli elementi da lui considerati manieristici e futili e li sostituì con passaggi erotici e anche politici: la satira contro il fascismo, seppur mai esplicita, fu ben percepita dai lettori del tempo.

Diventato per questo motivo un intellettuale invisibile al regime ed emarginato dopo l'approvazione delle leggi razziali, si è detto che abbia deciso di suicidarsi, ma Enzo Magrì afferma che lo scrittore morì in realtà per l'aggravarsi di un'angina pectoris il 4 aprile del 1939.

Dal suo romanzo Mimi Bluette fiore del mio giardino è tratto il film omonimo diretto da Carlo Di Palma nel 1975 ed interpretato da Monica Vitti. Nella recensione di tale pellicola, Morando Morandini lo definì un «dannunziano di serie B».

Nel 1952 Ferruccio Cerio, da un altro suo romanzo, aveva tratto il film La donna che inventò l'amore. Il giorno sabato 28 maggio 2011, il Comune di Capiago Intimiano (Como), nel cui territorio trascorse molti anni della sua vita, gli intitolerà una piazza. Celebre la sua passione per l'allevamento dei cavalli, che proprio durante il soggiorno a Capiago Intimiano, ebbe modo di coltivare.

STATO DI CONSERVAZIONE: OTTIMO come mostrano le fotografie.

Spese di spedizione euro 2 con posta ordinaria "piego di libri" opportunamente protetto in custodia ed inviato dentro apposita busta postale.

Non è prevista la consegna brevi manu

Pagamento:

Postepay

Bonifico bancario

Vaglia postale Chiudi

Tel: 3395429220